

Allegato alla delibera di consiglio n. 06 del 26/02/2019

Il Sindaco

Franco Bazzoli

Il Segretario comunale

Vincenzo dr. Todaro



COMUNE di SELLA GIUDICARIE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2019-2021

Il documento comprende:

- Nota integrativa al bilancio 2019-2021
- Quadri dimostrativi del finanziamento delle spese di investimento anni 2019, 2020 e 2021

COMUNE di SELLA GIUDICARIE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2019-2021

Il documento comprende:

- Nota integrativa al bilancio 2019-2021
- Quadri dimostrativi del finanziamento delle spese di investimento anni 2019, 2020 e 2021

La presente viene formulata ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale, all'art. 11, prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa redatta secondo le modalità previste al comma 5 del medesimo articolo.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1. Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. Per quanto riguarda le assegnazioni si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, dalle deliberazioni assunte dalla Giunta provinciale e dalle comunicazioni avute dal servizio autonomie locali della Provincia.

Un'analisi più puntuale delle entrate si rimanda a quando indicato nel DUP 2019-2021

2. Spese

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dalle richieste formulate dagli amministratori;

Un'analisi più puntuale delle spese si rimanda a quando indicato nel DUP 2019-2021

3. Elenco delle entrate e delle spese non ripetitive

Si riportano di seguito gli elenchi delle entrate e delle spese non ripetitive inserite a bilancio di previsione 2019-2021.

Elenco entrate non ripetitive di parte corrente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	20.000,00		
RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE	10.400,00		
CONCORSO STATO A ONERI A COMUNI CHE ACCOLGONO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	6.000,00		
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BOSCHI EX RONCONE - RILEVANTE AI FINI I.V.A.	105.000,00		
TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	141.400,00		

Elenco spese non ripetitive di parte corrente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
SPESA PER REALIZZAZIONE NUOVO STEMMA COMUNALE	1.500,00		
FONDO DI SOLIDARIETA' CALAMITA' TRENTO 2018	500,00		
SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE, CONSULENZA LEGALE	15.000,00		
RICOGNIZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI - INVENTARIO COMUNALE - SPESA NON RICORRENTE	3.000,00		
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	4.000,00	4.000,00	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE (EX CPDEL) IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONE ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	1.000,00	1.000,00	
I.R.A.P. SU SALARIO ACCESSORIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	400,00	400,00	
SPESE PER COMPENSI SEGGI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00	5.000,00	
SPESE POSTALI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE		2.000,00	
ANTICIPAZIONE T.F.R.	7.000,00		
PRESTAZIONI DI SERVIZI E/O PROFESSIONALI PER GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI	6.000,00		
INDENNITA' DI TFR A CARICO ENTE PERSONALE BIBLIOTECA	4.000,00		
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DEL LAVORO	2.200,00		
SPESA PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' CULTURALI E INIZIATIVE EDITORIALI – SPESA NON RICORRENTE	20.000,00		
TRASFERIMENTO PER ATTIVITA' CULTURALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.100,00		
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ORGANIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	6.500,00		
CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA PRO LOCO E ASSOCIAZIONI VARIE PER LA PROMOZIONE	8.000,00		

TURISTICA E SVILUPPO ECONOMICO			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CORTOMETRAGGIO PER PROMOZIONE TURISTICA	5.000,00		
SPESE VARIE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA - MIGLIORIE BOSCHIVE EX COMUNE DI BREGUZZO	16.000,00		
SPESE VARIE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA - MIGLIORIE BOSCHIVE EX COMUNE DI BONDO	5.000,00		
SPESE VARIE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA - MIGLIORIE BOSCHIVE EX COMUNE DI RONCONE	30.000,00		
SPESE VARIE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA - MIGLIORIE BOSCHIVE EX COMUNE DI LARDARO	1.000,00		
TAVOLO TECNICO CENTRO ANZIANI	4.000,00		
TOTALE SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	146.200,00	12.400,00	

4. Fondo crediti di dubbia esigibilità: criteri di valutazione adottati

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità applicato al bilancio di previsione.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. La banca dati a disposizione dell'ufficio tributi consente una previsione in linea con le effettive riscossioni, come risulta dagli incassi relativi all'anno 2017 e non si rende pertanto necessario determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di entrata.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: anche per tale tipologia di imposta le previsioni di entrata sono state determinate sulla base del gettito che si prevede di incassare, per cui non è necessario procedere alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate tributarie derivanti da attività di verifica e controllo: le previsioni di entrata si riferiscono sia all'incasso di avvisi di accertamento e di liquidazione emessi relativi ad anni precedenti al 2016, per le quali si continua ad applicare il criterio di cassa nella contabilizzazione, che da entrate derivanti da contestazioni emesse dall'anno 2016 in poi, per le quali si applicano i nuovi principi contabili armonizzati. Nonostante per gli incassi relativi alle partite derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti non sia necessario il calcolo del fondo, peraltro, si ritiene opportuno effettuare l'accantonamento sugli stanziamenti complessivi, applicando, considerata l'impossibilità di utilizzare i dati contabili di bilancio poiché fino all'anno 2015 tali entrate sono state accertate con il criterio di cassa, una percentuale stimata prudenzialmente in misura pari al 10% delle previsioni.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

In tale titolo sono presenti solo entrate relative a trasferimenti correnti da parte di amministrazioni pubbliche, centrali o locali. Di conseguenza, e come previsto dai principi contabili, per tali fattispecie non è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata, valutando il momento dell'accertamento ed il grado di rischio nella riscossione. Alcune voci (diritti di segreteria, diritti di notifica, diritti per rilascio di carte di identità, incassi per denunce raccolta funghi, entrate per utilizzo di sale o di impianti comunali, allacciamenti elettrici, C.O.S.A.P., servizi cimiteriali, ecc.) prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio. Tali entrate sono accertate quindi per cassa e di conseguenza non è stato determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per le entrate derivanti dalla gestione del servizio idrico, dei servizi elettrici e del servizio di asilo nido, si è provveduto invece ad effettuare il calcolo del fondo nella misura del 100% della percentuale media semplice del rapporto fra incassi ed accertamenti registrati nel quinquennio 2013/2017, applicando una percentuale dello 5,32% per le previsioni di entrata relative ai canoni di acquedotto, fognatura e depurazione, dello 0,26% per quelle relative al servizio di distribuzione dell'energia elettrica e dello 0,46% per quelle relative al servizio di asilo nido comunale.

Le entrate derivanti dalla cessione di legname, fino all'anno 2016, erano costituite per la maggior parte dalla gestione del cosiddetto “Progetto Legno” da parte del Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Chiese, il quale, ai sensi della convenzione appositamente sottoscritta anche dagli ex Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone, si occupa direttamente della fatturazione e della vendita del legname per conto dei Comuni, riversando successivamente agli stessi quanto ricavato. Considerato peraltro che tale progetto si avvia verso la conclusione e che pertanto in futuro la gestione di tale attività verrà svolta direttamente dell'Amministrazione comunale (come già accadeva comunque per quanto riguarda l'ex Comune di Breguzzo), si è deciso di accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità una quota di tali entrate stimata prudenzialmente, data l'impossibilità di utilizzare i dati contabili di bilancio, in misura pari al 3% delle previsioni.

Per le altre entrate rientranti nella presente tipologia, infine (fitti attivi, canoni per la concessione di malghe e pascoli, sovracanoni idroelettrici, proventi derivanti dalla cessione di energia elettrica, rimborsi vari, ecc.) non si è provveduto alla determinazione del fondo in considerazione delle modalità di riscossione, che non prevedono mancati introiti rispetto agli accertamenti.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti da attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti sono rappresentate principalmente da sanzioni per violazioni del Codice della Strada e di altre norme o regolamenti. Per tale tipologia di entrate non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto la gestione di tale attività viene svolta dal Corpo di Polizia locale della Valle del Chiese, il quale affida l'incasso delle sanzioni a Trentino Riscossioni S.p.A. che provvede a riversare quanto riscosso al Comune, per cui l'accertamento avviene per cassa al momento del riversamento.

Tipologia 300 – Interessi attivi

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di

entrata, in quanto le somme previste a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento delle stesse avviene per cassa.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Anche per tali tipologie di entrata non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le somme previste a bilancio sono relative a dividendi erogati da società partecipate, il cui accertamento avviene per cassa.

Tipologia 500 – Altre entrate correnti non altrove classificate

Per tale tipologia di entrate non si è provveduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le stesse riguardano rimborsi da parte di amministrazioni pubbliche o recuperi di spese il cui accertamento avviene per cassa.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate in conto capitale, in quanto:

- in base ai principi contabili, il fondo non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche;
- le alienazioni di beni del patrimonio si perfezionano con il pagamento anticipato o contestuale al passaggio di proprietà e di conseguenza non vi sono rischi di minori introiti collegati ad un'effettiva cessione di beni;
- il rilascio dei titoli edilizi da parte dell'ufficio tecnico avviene soltanto a seguito dell'avvenuto versamento di quanto dovuto a titolo di contributo di concessione o di sanzioni urbanistiche e pertanto anche in questo caso non vi sono rischi di minori introiti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato stanziato all'interno del bilancio 2019/2021 per l'intero importo calcolato come sopra indicato, senza avvalersi della facoltà di accantonare solo il 75% dello stesso per quanto riguarda l'anno 2019, il 85% per l'anno 2020 e l'95% per l'anno 2021, come consentito dalle vigenti disposizioni (legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018), all'articolo 1, comma 882, ha modificato il paragrafo 3.3 del principio delle competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011), introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità).

Come precisato dalla circolare del Consorzio dei comuni dd. 17.01.2019 prot. n. 584 non si ritengono rilevanti le modifiche apportate alla legge di bilancio 2019.

Le previsioni del fondo ammontano pertanto ad € 32.613,04 per l'anno 2019, € 27.637,84 per l'anno 2020 e € 27.637,84 per il 2021.

B) QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Per l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente si rimanda all'allegato a) del bilancio di previsione.

C) UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo di alcuna quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione presunto.

D) SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

1. Spese di investimento

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste le quali sono finanziate con mezzi propri (alienazioni, contributi di concessione) e da trasferimenti in conto capitale da parte della Provincia e Regione e altri enti pubblici quali i Consorzi B.I.M.

Per una più dettagliata analisi di tali entrate si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione. Nel Programma generale delle opere pubbliche, inserito nella Sezione Operativa e redatto secondo quanto previsto dalla deliberazione provinciale n. 1061/2002, sono riportati gli interventi riguardanti le opere pubbliche inserite fra le spese in conto capitale del bilancio e la loro fonte di finanziamento.

In calce alla presente si allega un prospetto riepilogativo della spesa di investimento con l'indicazione della fonte di finanziamento.

2. Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012.

L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa provinciale indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2017	0,00
- quota 50% contributi PAT in conto annualità 2017	
Quota netta di interessi sull'indebitamento	0,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2017 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità	395.224,09
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	395.224,09

Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00
--	------

(*) percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio pluriennale.

E) INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

In calce alla presente si allega un prospetto riepilogativo della spesa di investimento con l'indicazione della fonte di finanziamento dove sono indicati gli investimenti finanziati da Fondo pluriennale vincolato in quanto si tratta di impegni assunti nel 2017 o 2018 con risorse accertate nel 2017 o 2018 ma con esigibilità nel 2019.

Il fondo pluriennale iscritto a bilancio per la parte in conto capitale non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

F) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

G) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratti relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Organismi strumentali del Comune sono da considerarsi le società controllate alle quali è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, nonché eventuali attività o funzioni strumentali.

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.L.vo 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente, Enti controllati, Società partecipate", nelle rispettive schede informative.

Sempre sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente, Bilanci" sono pubblicati i rendiconti del Comune.

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione 2019- 2021 nella sezione "Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati" dove tra l'altro vengono elencate le quote di partecipazioni del Comune in società.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI

1. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiosi, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella fase di predisposizione del bilancio è stato inserito, per l'anno 2019, l'importo di Euro 334.872,75 quale FPV a finanziamento delle spese in conto capitale e di Euro 133.076,20 quale FPV a finanziamento delle spese in parte corrente.

2. Equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE <i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	133.076,20	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.641.902,18	5.529.502,14	5.442.560,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.556.588,20	5.303.112,00	5.284.433,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.613,04	27.637,84	27.637,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	263.890,18	263.890,14	195.626,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 45.500,00	- 37.500,00	- 37.500,00

ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.500,00	37.500,00	37.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 (e non essendo ancora firmato il protocollo d'intesa per l'anno 2019) nel quale si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM nelle seguenti modalità, già concordate con i precedenti Protocolli d'intesa:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente sopra indicate per i diversi anni; a partire dal 2018, nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si dovrà tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nel 2015.

- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2167 dd. 14.12.2017 avente ad oggetto "Fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.ii.: concessione ai comuni della quota di cui al comma 2 del medesimo articolo, riferita all'esercizio finanziario 2018" nella quale viene evidenziata la quota ex fim 2018 e la somma da recuperare nel 2018 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016. Considerato che ad oggi per l'anno 2019 non si sono ancora avute disposizioni differenti rispetto a quanto deliberato dalla Giunta provinciale per l'anno 2018;

Vista la deliberazione n. 35/2017/PRNO della Corte dei conti Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige sede di Trento in merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 L.P. n. 14/2014.

Nel bilancio 2019-2021 si sono iscritte nel titolo 4 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari i seguenti importi:

- Euro 195.626,86 per ciascun anno 2019, 2020 e 2021 per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016;
- Euro 68.263,32 per l'anno 2019 ed euro 68.263,28 per l'anno 2020 per il rimborso del

Fondo di rotazione al Consorzio BIM del Sarca.

Nel titolo 2 – Trasferimenti correnti si è iscritta una quota del ex FIM di euro 263.890,18 per l’anno 2019, euro 263.890,14 per l’anno 2020 ed euro 195.626,86 per l’anno 2021 per la copertura delle quote capitale di ammortamento mutui necessaria per garantire l’equilibrio di parte corrente del bilancio per le motivazioni sopra indicate.

Visto poi il protocollo d’intesa di attuazione dell’articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l’art. 14 “Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi” che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:

- a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
- b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;

Nel bilancio di previsione 2019-2021 si sono iscritte quindi le seguenti spese afferenti a progetti di sviluppo economico del territorio finanziandole con le entrate derivanti dai canoni aggiuntivi iscritte da quest’anno come indicato con circolare del Consorzio dei comuni dd. 24 gennaio 2018 nei “contributi agli investimenti da regioni e provincie autonome” E4.02.01.02.0001:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021
CONTRIBUTO PER PROMOZIONE TURISTICA E SVILUPPO ECONOMICO- MONDO CONTADINO E FESTIVAL DEL LATTE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INIZIATIVE TURISTICHE DI SVILUPPO ECONOMICO AI CONSORZI TURISTICI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA PRO LOCO E ASSOCIAZIONI VARIE PER LA PROMOZIONE TURISTICA E SVILUPPO ECONOMICO -SPESA NON RICORRENTE	8.000,00	0,00	0,00
	20.500,00	12.500,00	12.500,00

Vista infine la circolare del Consorzio dei comuni dd. 24 gennaio 2018 per quanto riguarda l’utilizzo degli oneri di urbanizzazione nella quale si evidenzia che il comma 2 – bis dell’art. 49 della L.P 18/2015 prevede che: “I proventi derivanti dal pagamento del contributo di costruzione disciplinato dagli articoli da 87 a 91 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale su governo del territorio 2015) possono essere utilizzati dai comuni secondo quanto previsto dall’articolo 162 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e per tutte le spese per le quali la normativa statale ammette l’utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie”.

Pertanto, gli enti trentini possono utilizzare in parte corrente tali proventi, nel rispetto della L. 11 dicembre 2016 n. 232, , recentemente modificata dal decreto fiscale 2018, la quale prevede che (articolo 1, comma 460): “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla

realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”

Nel bilancio di previsione 2019-2020 e 2021 nel titolo 4 tip. 500 cat. 1 “Permessi da costruire” sono stati previsti incassi per 25.000,00 euro ampiamente inferiori alle spese previste in bilancio in parte corrente finanziabili con tali proventi come sopra meglio specificato.

Equilibrio di parte capitale

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	334.872,75	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.391.720,49	1.869.000,00	509.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.500,00	37.500,00	37.500,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.681.093,24 0,00	1.831.500,00 0,00	471.500,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Equilibrio del bilancio

Il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

3. Fondi di riserva e di cassa

Il Fondo di riserva secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,17% per il 2019, 1,13% per il 2020 e 1,30% per il 2021.

E' stato iscritto a Bilancio di previsione il Fondo di cassa per un importo pari al Fondo di riserva di cui sopra, calcolato nella misura dello 0,49% delle spese finali.

4. Altre informazioni

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, dove è riportata l'analisi delle entrate e le azioni, gli interventi e le spese suddivise per Missione, Programma e Titolo.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2019

BILANCIO 2019-2021

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2019	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Contributi agli investimenti dalla Comunità	Entrate per concessione a edificare	Assegnazioni D.M. 10/01/2019	Contributo PAT	contributo PAT per interventi somma urgenza L.P. 9/11	Fondo strategico territoriale	alienazioni e diritti di superficie	Contributi in conto capitale da imprese	Contributo regionale in c/capitale per fusione	FPV	Totale finanziamenti
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MICROOGG.																			
10	5	2	2	10052.02.0033	Spesa per rifacimento toponomastica	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00										10.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0034	Acquisti terreni e permute	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00										70.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0035	Efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale	500.000,00	0,00	0,00	0,00	50.460,96	249.539,04									200.000,00	500.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0036	Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Breguzzo	380.160,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						380.160,14				380.160,14	
10	5	2	2	10052.02.0038	Realizzazione marciapiede c/o scuola Bondo	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00										80.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0039	Lavori di asfaltatura strade comunali nei centri abitati di Sella Giudicarie e Val di Breguzzo	60.240,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								60.240,72	60.240,72		
10	5	2	2	10052.02.0040	Realizzazione piazzole di sosta	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00										25.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0041	Messa in sicurezza versante strada S.Croce e val Bondone	60.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				50.000,00						60.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	70.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	53.000,00							5.000,00				70.000,00
10	5	2	2	10052.02.1016	Lavori di completamento marciapiedi lungo via Roma Breguzzo per ricavo portici	17.500,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	2.500,00											17.500,00
11	1	2	2	11012.02.0001	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento caserme vigili del fuoco	250.000,00	0,00	0,00	0,00	89.000,00	0,00				161.000,00						250.000,00	
11	1	2	2	11012.02.0002	Lavori di realizzazione delle opere di regimazione acque meteoriche e messa in sicurezza versante ovest a monte dell'abitato di Roncone	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00				360.000,00						480.000,00	
11	1	2	3	11012.03.0001	Contributi straordinari ai vigili del fuoco	21.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.400,00											21.400,00
11	2	2	2	11022.02.0001	Interventi di somma urgenza	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00					100.000,00						150.000,00
12	1	2	2	12012.02.0002	Adeguamento e miglioramento normativo asilo nido - rilevante ai fini IVA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00											200.000,00
12	1	2	2	12012.02.0003	Acquisto attrezzature per asilo nido	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00											4.000,00
12	5	2	2	12052.02.0001	Acquisto arredi per centro aggregazione per comunità	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00											10.000,00
12	7	2	2	12072.02.0002	Interventi di manutenzione, prevenzione e miglioramento della funzionalità del Centro Servizi Anziani - compreso conversione caldaia	50.000,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00	29.500,00											50.000,00
12	7	2	2	12072.02.0003	Acquisto attrezzature e beni mobili per centro anziani	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00											10.000,00
12	9	2	2	12092.02.0002	Spese per interventi straordinari ai cimiteri comuni	50.000,00	0,00	0,00	0,00	23.494,66	26.505,34											50.000,00
17	1	2	2	17012.02.0001	Lavori di manutenzione straordinaria esterna centrale idroelettrica di Val d'Arnò (rilevante ai fini IVA)	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00											80.000,00
17	1	2	2	17012.02.0006	Allestimento elettromeccanica cabina Forte Larino e costruzione nuova cabina MT Bondo	280.000,00	28.641,02	0,00	0,00	27.858,98	0,00					223.500,00						280.000,00
17	1	2	2	17012.02.0013	Spese necessarie per rinnovo concessione idroelettrica C/2519 rio Roldone Val Arnò (rilevante ai fini IVA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00												20.000,00
17	1	2	2	17012.02.0012	Realizzazione microimpianti idroelettrici su acquedotti comunali (rilevante ai fini IVA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									20.000,00	20.000,00	
				TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO		7.681.093,24	380.945,75	327.905,44	346.797,89	1.145.199,61	3.132.617,98	7.160,35	0,00	50.000,00	744.500,00	100.000,00	940.160,14	5.000,00	20.100,00	145.833,33	334.872,75	7.681.093,24

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2020
BILANCIO 2019-2021

Classificazione nuovo ordinamento contabile				capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2020	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Entrate per concessione a edificare	contributi PAT	contributo PAT per lavori somma urgenza	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	FPV	Totale finanziamenti	
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.																
1	5	2	2	01052.02.0002	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	29.000,00										29.000,00		29.000,00	
1	6	2	2	01062.02.0004	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	50.000,00			50.000,00									50.000,00	
4	2	2	2	04022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	50.000,00			10.000,00							40.000,00		50.000,00	
5	2	2	2	05022.02.0006	Acquisto libri biblioteca comunale	10.000,00										10.000,00		10.000,00	
6	1	2	2	06012.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi	20.000,00			20.000,00									20.000,00	
6	1	2	2	06012.02.0004	Opere di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'area sportiva di Roncone	350.000,00			350.000,00									350.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0007	Parco lago Roncone	700.000,00			140.000,00						560.000,00			700.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0001	Manutenzione, completamento e acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	55.000,00			55.000,00									55.000,00	
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00			50.000,00									50.000,00	
9	4	2	2	09042.02.0008	Adeguamento tecnologico reti idriche comunali (Rilevante ai fini IVA)	110.000,00	110.000,00												110.000,00
9	4	2	2	09042.02.0009	Spese per manutenzione straordinaria servizio fognatura (Rilevante ai fini IVA)	40.000,00			40.000,00									40.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	62.500,00										62.500,00		62.500,00	
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	5.000,00									5.000,00			5.000,00	
11	1	2	2	11012.02.0001	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento caserme vigili del fuoco	200.000,00			84.000,00		116.000,00							200.000,00	
11	2	2	2	11022.02.0001	Lavori di somma urgenza	100.000,00			80.000,00		20.000,00							100.000,00	
					TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.831.500,00	110.000,00	0,00	879.000,00	25.000,00	116.000,00	20.000,00	0,00	560.000,00	5.000,00	141.500,00	0,00	1.831.500,00	

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2021
BILANCIO 2019-2021

Classificazione nuovo ordinamento contabile				capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2021	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Entrate per concessione a edificare	contributo PAT per lavori somma	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	FPV	Totale finanziamenti
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.														
1	5	2	2	01052.02.0002	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	29.000,00									29.000,00		29.000,00
1	6	2	2	01062.02.0004	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	50.000,00			50.000,00								50.000,00
4	2	2	2	04022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	50.000,00			10.000,00						40.000,00		50.000,00
5	2	2	2	05022.02.0006	Acquisto libri biblioteca comunale	10.000,00									10.000,00		10.000,00
6	1	2	2	06012.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi	20.000,00			20.000,00								20.000,00
9	2	2	2	09022.02.0001	Manutenzione, completamento e acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	55.000,00			55.000,00								55.000,00
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00			50.000,00								50.000,00
9	4	2	2	09042.02.0009	Spese per manutenzione straordinaria servizio fognatura (Rilevante ai fini IVA)	40.000,00			40.000,00								40.000,00
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	62.500,00									62.500,00		62.500,00
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	5.000,00								5.000,00			5.000,00
11	2	2	2	11022.02.0001	Lavori di somma urgenza	100.000,00			80.000,00		20.000,00						100.000,00
					TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	471.500,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	5.000,00	141.500,00	0,00	471.500,00